

**AMBIENTE.** Nella raccolta differenziata

## La Bassa sul podio: tre paesi campioni nel riciclo dei rifiuti

### Bovolone, Bevilacqua e Bonavigo i migliori del Consorzio di sviluppo

La classifica 2012 sulla raccolta differenziata nei comuni italiani, premia ancora molti comuni della provincia, in particolare quelli del Bacino Vr4: su 28, ben 23 compaiono nella classifica dei virtuosi stilata da Legambiente. Per essere considerati «ricicloni», occorre raggiungere il 65 per cento del riciclato e i Comuni del Consorzio sviluppo del Basso veronese hanno ben risposto a questo obiettivo. Tra i Comuni sopra i 10 mila abitanti, ad entrare prepotentemente in classifica e guadagnarsi il primo posto è stato Bovolone: 16 mila abitanti e il 76,9 per cento di riciclato e un indice di buona gestione - le azioni intraprese dal comune per governare i rifiuti prodotti dai cittadini - del 62,19 per cento. Se Bovolone entra in classifica, Legnago ne esce non avendo raggiunto l'obiettivo fissato, pur mantenendo la percentuale di riciclato sopra il 60 per cento.

Tre i Comuni sotto i 10 mila abitanti, il primo classificato è stato Palù, con il 73,8 per cento di riciclato, ma sul podio salgono anche Bevilacqua e Bonavigo, l'anno scorso, rispettivamente, primo e secondo. Un calo di riciclato dovuto non alla negligenza dei residenti, ma ad una minore produzione di rifiuti, in linea con i dati nazionali che segnano un menò 4,4 per cento, indice anche del dif-

ficile periodo economico e del calo di consumi.

Bevilacqua quest'anno si assesta sul 72,8 per cento di rifiuti riciclati. «Per noi è una grande soddisfazione ricevere questo riconoscimento nazionale. Abbiamo iniziato la raccolta porta a porta molti anni fa e, fin da subito, i cittadini l'hanno attuata correttamente, tanto da aver eliminato anche l'isola ecologica», ha detto il sindaco Valentino Girlanda. Al terzo posto c'è Bonavigo, al 72,7 per cento. «Si sta mantenendo un comportamento d'eccellenza ed il ringraziamento va ai residenti che differenziano correttamente: non è nemmeno necessario realizzare l'isola ecologica», ha detto il sindaco Ermanno Gobbi, «stiamo invece valutando se differenziare ulteriormente, raccogliendo olii esausti e rifiuti agricoli».

La medaglia «di legno» va a Terrazzo, con il 71,6 per cento di differenziati, mentre sono esclusi dalla classifica Albaredo, Ronco, Nogara e San Pietro di Morubio.

I risultati lusinghieri sono in linea con quelli nazionali. Il Veneto, seppure in leggera flessione, si riconferma la regione con maggior numero di comuni ricicloni, 356 su 581, il 61,3 per cento, seguita dal Friuli, 35,2 per cento, e dal Trentino, 31 per cento. ●LB